

LE SPECIE ALIENE

INSETTI ALIENI

Licenide dei gerani

www.csmon-life.eu



Scarica gratis la App
"CSMON-segnalazioni"

da Google play o App Store

ed invia le tue segnalazioni.

CSMON-LIFE (Citizen Science MONitoring) è il primo progetto italiano di citizen science sulla biodiversità, finanziato in Italia dalla Commissione Europea nell'ambito del programma LIFE+. La *citizen science*, letteralmente "scienza dei cittadini", si propone di coinvolgere tutti nello studio, nella gestione e nella conservazione della biodiversità. I cittadini, partecipando alla raccolta e all'elaborazione di dati scientifici, possono offrire un aiuto prezioso alla comunità scientifica e alle istituzioni nelle attività di ricerca e fornire importanti indicazioni ai soggetti che devono garantire la tutela della biodiversità.



LA NATURA SEI TU.

Testi di Stefano Sarrocco

Fotografie: Archivio Servizio Fitosanitario Regione Lazio, Marco Scalisi e Giorgio Venturini



COSA POSSIAMO FARE?

La collaborazione dei cittadini è essenziale per la tempestività e l'efficacia degli interventi. **Segnalare la presenza con la App del CSMON-LIFE** è sicuramente molto utile per conoscere nuove località di colonizzazione.

Nel caso del Castnide delle palme, chiunque osservi piante sintomatiche o la presenza dell'insetto in giardini privati o aree di verde urbano, deve segnalarlo al Servizio Fitosanitario della Regione Lazio, tramite la scheda di segnalazione reperibile sul sito internet www.regione.lazio.it, alla sezione *agricoltura agriservizi servizio fitosanitario regionale problematiche fitosanitarie emergenti*, che provvederà ad indicare le tecniche e le modalità da seguire per l'eradicazione.



Punteruolo rosso delle palme

INSETTI ALIENI

Nella nostra Penisola sono stati segnalati almeno 925 insetti alloctoni, ma quattro meritano di essere ricordati: il Castnide delle palme, il Licenide dei gerani, il Punteruolo rosso delle palme e il Tarlo asiatico.

Il **Castnide delle palme** è una farfalla notturna la cui apertura alare può raggiungere i 9-11 cm ed il cui volo è percepibile distintamente dal rumore emesso dal battito delle ali. Il **Licenide dei gerani** è una farfalla diurna di piccole dimensioni, un paio di centimetri, con una colorazione marrone scura su cui spicca una fascia chiara sul bordo delle ali. Le altre due specie sono dei coleotteri. Il **Punteruolo rosso delle palme** possiede un capo allungato a forma di proboscide, ha una dimensione di circa 5 cm e una colorazione da bruno-rossastro a ruggine. Analoghe le dimensioni del **Tarlo asiatico**, che possiede inoltre due lunghe antenne con sfumature blu, elitre scure (le parti superiori del corpo) con macchie bianche.



Tarlo asiatico



Castnide delle palme

DA DOVE VENGONO E DOVE SONO ARRIVATI?

Il Castnide delle palme è originario del **Sud America**, ma nell'ultimo decennio si è diffuso in diversi paesi europei, trasportato accidentalmente all'interno di palme importate a scopo ornamentale. Il Licenide dei gerani è nativo dell'**Africa meridionale**; è stato introdotto in Europa meridionale (1978) attraverso i **gerani ornamentali**. Sono asiatiche gli altri due coleotteri. Il Punteruolo rosso proviene dai palmizi dell'**Asia meridionale**, ha viaggiato grazie al **commercio di palme ornamentali**, arrivando in Australia, Asia sud-orientale e occidentale, Nord Africa, Europa e Carabi. Il Tarlo asiatico è diffuso in **Cina, Corea e Giappone**; attraverso il commercio dei bonsai e di giovani piante di acero si è facilmente trasferito in USA, Olanda, Gran Bretagna, Francia, Croazia e Germania, da dove però successivamente è stato eradicato con successo; in Italia è arrivato nel 2000, vicino a Milano, e oggi è in corso la sua eradicazione.

I RISCHI PER LA BIODIVERSITÀ E I PROBLEMI PER L'UOMO

Le larve del Castnide e del Punteruolo rosso si nutrono di legno, in particolare di quello delle palme. Quelle del Castnide penetrano nei tessuti delle piante ospiti, provocando il deperimento, con diffusi ingiallimenti fogliari e perforazioni, inoltre spesso è visibile una rosura nella parte alta dello stipite, evidente sulle Palme nane (*Chamaerops humilis*). Il Punteruolo colpisce parecchie specie di palme tra cui la palma delle Canarie e quella da dattero, tra le più diffuse varietà ornamentali, e la palma da cocco e quella da olio, specie di interesse economico. Le palme infestate hanno la chioma divaricata "ad ombrello aperto", con foglie secche. In Italia il timore è che possa attaccare anche le Palme nane, presenti negli ambienti naturali. Il Tarlo asiatico ha la capacità di alimentarsi a danno di molte specie arboree, causando danni economici, tra gli altri, agli agrumeti ed ai pioppeti da legno. Il Licenide dei gerani, come ricorda il nome, si nutre delle piante di geranio che diventano così rinsecchite, defoliate e non riescono a produrre fiori; recentemente, è stata anche osservata la possibilità che questa specie possa adattarsi a vivere a spese di specie autoctone di geranio selvatico, che in Italia sono frequenti in ambienti montani e collinari.

I QUATTRO INSETTI NEL LAZIO

Il Castnide fortunatamente non è ancora arrivato nel Lazio, mentre il Licenide dei gerani è molto comune, e la sua diffusione sembra difficilmente arrestabile. Il Punteruolo rosso è probabilmente arrivato nel Lazio alla fine degli anni '80, ed ora è in rapida espansione, non solo nelle aree costiere, dove è ormai molto frequente, ma anche nelle zone più interne. Nel 2008 una infestazione di Tarlo asiatico è stata scoperta nel centro storico di Roma, ai danni principalmente di Aceri americani (*Acer negundo*).